

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
L U C C A**

**DELIBERA DI CONSIGLIO CAMERALE N. 11, DEL 01/12/2012**

OGGETTO: Bilancio di previsione Anno 2013 - Approvazione.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni del Consiglio;

Il Presidente prende la parola sottolineando come l'impostazione del preventivo economico 2013 tenga conto delle disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle linee di indirizzo della relazione previsionale e programmatica approvata con Delibera consiliare n. 9 del 10/11/2012, nella logica della programmazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse.

Prende la parola il Segretario Generale che illustra la relazione della Giunta, con riferimento agli schemi riassuntivi per funzione distribuiti ai Consiglieri, soffermandosi, in particolare, sull'analisi di proventi ed oneri correnti e del relativo risultato di gestione, nonché sulle risorse 2013 suddivise nei vari programmi in funzione degli obiettivi dell'Ente.

**RICAVI:**

- **Diritto annuale** € 8.302.700,00: ricavo relativo al diritto di competenza dell'anno, stimato sulla base dei dati disponibili al 30 settembre (fonte Infocamere: credito stimato su fatturato 2010 e riscossioni a settembre 2012, in netto calo rispetto al 2011), anche tenendo conto del dovuto 2010 determinato sulla base del ruolo provvisorio, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6/08/2009 e secondo la logica fissata dai principi contabili per le Camere di

Commercio (Circolare 3622/C del 5/02/2009 - Documento n.3), nonché in base ad approfondimenti specifici condotti sul trend delle iscritte/cessate e sul dovuto dell'ultimo triennio.

Strettamente correlata alla principale voce di ricavo del bilancio camerale è la componente negativa di reddito: *accantonamento per svalutazione crediti* (nel complesso pari a € 2.100.000) che, collocato nella voce "ammortamenti ed accantonamenti", va a rettificare la voce di ricavo, in ottemperanza al criterio di valutazione di presumibile realizzazione, previsto per i crediti dello stato patrimoniale dall'art. 26 del DPR 254/05.

- **Diritti di segreteria** € 1.891.450,00: praticamente costanti, previsione prudenziale (competenza = cassa).
- **Contributi e Trasferimenti:** si tratta principalmente della previsione di entrata per contributi da Fondazioni, istituzioni sociali, ecc. (€ 364.000) riguardanti interamente il piano promozionale, nonché dei contributi dal Fondo di Perequazione ex Legge 580/93 (€ 300.000, presunti in funzione dei progetti di competenza, principalmente nell'ambito della promozione economica).
- **Proventi per cessione di beni e prestazioni di servizi:** trattasi di ricavi inerenti l'attività commerciale camerale di vendita di prodotti/servizi alle imprese (€ 259.150).

#### **COSTI:**

- **Personale:** € 3.851.400,00 in leggero aumento rispetto al dato di pre-consuntivo 2012 principalmente per la previsione di assunzioni nel 2013 (mobilità per due unità a tempo indeterminato - Cat. C e Cat. D -, trasformazione alla scadenza del 30/6/2013 del contratto di formazione in essere in tempo indeterminato), nonostante la cessazione di n. 2 dipendenti nel corso dell'anno. Da tener presente che la destinazione dei costi di personale rispetta anche per il 2013 i limiti imposti con l'art. 9 DL 78/2010 (assunzioni di personale a tempo determinato, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché per contratti di formazione-lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009).
- **Spese di funzionamento:** € 2.747.342,00 - anche per l'anno 2013 le relative previsioni sono state calcolate nel rispetto dei limiti di contenimento previste dalle Leggi Finanziarie vigenti, dei contenuti del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, nonché della manovra

"spending review" per il contenimento dei consumi intermedi (art. 8 DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012). In particolare sono stati adeguatamente contenute le previsioni di spesa per: oneri per consulenze discrezionali, oneri di rappresentanza, spese per la gestione dei mezzi di trasporto, indennità e rimborsi spese per missioni, corsi di formazione, spese di manutenzione; anche i compensi agli organi sono stati sottoposti al contenimento di cui all'art. 6 comma 3 Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 (riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010).

Per quanto riguarda i consumi intermedi è stata operata una riduzione generale nella misura del 10% della spesa, individuando la base imponibile di riferimento sulla base delle Circolari Ministeriali in merito emanate e delle indicazioni elaborate in sede di Unioncamere Toscana e Unioncamere Nazionale (quasi la totalità delle spese del mastro oneri di funzionamento, con eccezione solo di alcune limitate voci di spesa degli altri costi del personale, dei rimborsi spese degli organi e degli interessi passivi).

Le economie conseguenti ai contenimenti di cui sopra sono accantonate per il versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

- **Interventi economici:** € 2.726.355,00, pari a circa il 22,7% degli oneri di parte corrente. Alla voce "Interventi economici" sono imputati tutti gli oneri relativi alle attività camerali finalizzate alla promozione e allo sviluppo del territorio.
- **Voci di ammortamento e accantonamento:** € 2.693.553,00. In essi si colloca, come già detto, l'accantonamento per svalutazione crediti (€ 2.100.000,00), che rettifica la voce di ricavo del diritto annuale, tenendo conto della stima di inesigibilità complessiva sulla base prudenziale degli andamenti delle percentuali di riscossione spontanea e da ruolo.
- **Disavanzo di esercizio:** € 451.500,00 - La sostenibilità del preventivo economico è garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti, tenuto anche conto del risultato atteso per l'esercizio 2012, nel rispetto dell'art. 2 del DPR 254/2005, senza necessità di disinvestimenti patrimoniali o accensione di prestiti.

## **INVESTIMENTI :**

Investimenti complessivamente previsti per l'anno 2011 ammontano a € 2.793.700,00. L'esame della relativa sostenibilità finanziaria passa attraverso l'analisi della solidità patrimoniale e della dinamica della liquidità dell'Ente, ovvero la possibilità di finanziare gli investimenti previsti con l'utilizzo delle fonti non impiegate in immobilizzazioni e con i flussi di cassa generati all'interno della gestione. Dal punto di vista della liquidità, si sottolinea che la consistenza delle disponibilità liquide presunte al 31/12/2012 è di circa € 878.000; ad essa si affiancano circa € 2.975.000 - investimenti mobiliari immediatamente smobilizzabili.

Gli investimenti riguardano sia le immobilizzazioni immateriali e materiali che le immobilizzazioni finanziarie.

Rilevanti le previsioni di immobilizzazioni finanziarie (€ 2.500.000,00) che sono principalmente relative a finanziamenti a favore della società controllata Lucca In-Tec per il progetto "Polo Tecnologico" per interventi di realizzazione del terzo edificio del Polo Lucchese destinato all'innovazione, per la sistemazione dell'area fra gli edifici, per interventi di completamento di arredi ed attrezzature del Polo 2, nonché per il Polo Nautica di Viareggio. Altre significative quote di immobilizzazioni finanziarie sono destinate al finanziamento di apposito strumento finanziario a sostegno delle imprese locali e per acquisizione di eventuali partecipazioni e quote.

Tra le immobilizzazioni materiali anche la previsione di eventuali necessità di interventi di manutenzione sugli immobili in corso di esercizio, per il mantenimento della funzionalità dell'Ente, ed eventuali ulteriori azioni volte a migliorare le prestazioni energetiche negli edifici. Previsto nel 2013 l'aggiornamento di attrezzature, relativamente all'evoluzione della tecnologia informatica e la revisione del sito e della intranet camerale.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio dei Revisori il quale precisa che il Collegio ha esaminato il bilancio ai sensi del nuovo D.P.R. n. 254/2005 ed esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2013.

Il Segretario Generale chiude, infine, gli interventi e richiama il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, quali parti integranti del preventivo 2013, e coerenti rispettivamente al piano degli investimenti pluriennali 2012-2014, come aggiornato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013, e agli investimenti previsti per l'esercizio 2013.

Riferisce anche sulle tabelle previste dal Decreto Ministeriale 16 marzo 2012 che definiscono, per il periodo 2013-2015, il Piano Triennale di investimento relativo alle operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili, da trasmettere al Ministero Economia e Finanze e costruito in coerenza con il piano pluriennale degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013.

Conclude, infine, ricordando che per l'esercizio 2013 non si prevedono acquisti di forniture e servizi superiori alla soglia comunitaria, stabilita quale importo oltre il quale disporre uno specifico programma annuale di forniture e servizi, come da Determinazione del Segretario Generale n. 488/2007, nel rispetto dell'art. 29, comma 3 della L.R. n. 38/207.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- vista la Relazione al Preventivo Economico 2013 predisposta dalla Giunta che viene a far parte integrante del presente provvedimento;

- visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed acquisita la relativa Relazione allegata al presente provvedimento;

- condividendo i principi di impostazione del Bilancio 2013 secondo la normativa vigente;

- esaminato lo schema riassuntivo dei proventi e degli oneri e degli investimenti per funzione (Allegato "A" al presente provvedimento);

- preso atto che i proventi e gli oneri sono stati determinati su indicazione dei Responsabili di Area a cui l'assegnazione delle risorse verrà attuata con successivo provvedimento di Giunta;

- visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 che viene a far parte integrante del presente provvedimento;

- viste le tabelle ministeriali inerenti il Piano triennale di investimento, di cui al DM 16 marzo 2012, allegate al presente provvedimento;

- a voti unanimi;

#### DELIBERA

1.- di approvare, unitamente alla relativa Relazione, il Preventivo Economico 2013, i cui dati essenziali sono i seguenti:

PROVENTI CORRENTI	€ 11.370.550,00
ONERI CORRENTI	<u>€ 12.018.650,00</u>
<b>Risultato della gestione corrente:</b>	<b>- € 648.100,00</b>
Proventi finanziari	€ 200.100,00
Oneri finanziari	<u>€ 3.100,00</u>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 197.000,00</b>
Proventi straordinari	€ 0,00
Oneri straordinari	<u>€ 0,00</u>
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>- € 451.100,00</b>
	=====
<b>TOTALE INVESTIMENTI 2013</b>	<b>€ 2.793.700,00</b>

2.- di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015, l'elenco annuale 2013 ed il Piano triennale di investimento 2013-2015 di cui al DM 16 marzo 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Claudio Guerrieri)